



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE e FAMIGLIA

Servizio istruzione, università e  
diritto allo studio

istruzione@regione.fvg.it  
lavoro@certregione.fvg.it  
tel + 39 0432 555 147  
I - 33100 Udine, via Ippolito Nievo 20

L.r. 29/2007, Capo III. Sostegno finanziario alle scuole per l'insegnamento della lingua friulana. Approvazione riparto e prenotazione fondi anno scolastico 2020/2021 (capitoli 5474-5476-5477).

#### Il Vice direttore centrale

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 20, che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Vicedirettore centrale;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020, con la quale l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha rinnovato l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

**Dato atto** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio istruzione, università e diritto allo studio;

**Visto** il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale vengono conferiti compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;

**Vista** la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche;

**Vista** la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15, recante norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane;

**Vista** la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29, recante norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana ed in particolare il Capo III disciplinante gli interventi nel settore dell'istruzione;

**Richiamato** l'articolo 15, comma 1, della suddetta l.r. 29/2007 in base al quale la Regione provvede al trasferimento di finanziamenti alle istituzioni scolastiche sulla base del numero delle ore d'insegnamento e di uso curricolare della lingua friulana rilevate e comunicate dall'Ufficio scolastico regionale;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 471 del 27/03/2020 che dispone, per l'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento curricolare della lingua friulana limitatamente alle scuole dell'infanzia e

alle scuole primarie situate nei comuni delimitati ai sensi dell'art.3, comma 1, della l.r. 29/2007;

**Visto** il Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) emanato con decreto del Presidente della Regione 23.08.2011, n.0204/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito regolamento);

**Richiamato** l'articolo 7 del citato Regolamento, in particolare i seguenti commi:

- comma 5 che definisce che entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento il servizio competente in materia di istruzione provvede ad erogare alle scuole, un acconto delle risorse destinate al finanziamento delle attività didattiche ed organizzative relative all'insegnamento della lingua friulana a valere sullo stanziamento dell'anno in corso, calcolato in misura del venti per cento del fabbisogno relativo all'anno scolastico precedente;

- comma 5 bis che dispone che le risorse sono assegnate a seguito della comunicazione effettuata dall'Ufficio scolastico regionale avente ad oggetto il fabbisogno di ore di insegnamento programmate nell'orario curricolare complessivo, con la specificazione del numero di ore di docenza non rientranti nell'orario di servizio obbligatorio, come previsto dal contratto collettivo di lavoro;

- comma 8 bis che dispone che con il decreto di concessione i finanziamenti di cui trattasi sono erogati in via anticipata a ciascuna istituzione scolastica beneficiaria in misura non superiore al settanta per cento dell'importo complessivo del finanziamento, tenendo conto dell'acconto corrisposto ai sensi del comma 5;

**Dato** atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 comma 5 del regolamento con i decreti n.ri 21796/LAVFORU, 21657/LAVFORU e 21658/LAVFORU del 27/10/2020 sono stati disposti gli impegni e le liquidazioni a favore delle scuole dell'acconto sulle risorse per l'anno in corso, determinato nella misura pari al 20% del fabbisogno relativo all'anno scolastico precedente;

**Vista** la nota dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia del 19/11/2020 prot.11788, assunta al protocollo della Direzione al numero di prot.165913 in data 23/11/2020, con la quale sono stati trasmessi i dati del fabbisogno di ore di insegnamento della lingua friulana programmate nell'anno scolastico 2020/2021, così come previsto dal citato articolo 7, comma 5 bis, del regolamento;

**Preso** atto che il fabbisogno complessivo previsto per l'insegnamento della lingua friulana nell'anno scolastico 2020/2021 ammonta complessivamente ad **euro 1.381.739,41**;

**Evidenziato** che, in base agli acconti già concessi ed alle attuali disponibilità presenti sui capitoli relativi alle attività di insegnamento della lingua friulana, è possibile disporre l'impegno per un importo pari al 94% della restante somma da erogare a copertura dell'intero fabbisogno dell'anno scolastico 2020/2021, a valere sullo stanziamento dell'esercizio in corso;

**Rilevato** che, a seguito del minore fabbisogno di ore di insegnamento rispetto all'anno precedente, alcuni istituti scolastici hanno percepito un acconto del 20%:

- *maggiore all'anticipo massimo pagabile pari al 70% del fabbisogno complessivo:*

I.C. Udine 4° di Udine

Scuola infanzia paritaria Suor Armanda Profili di Osoppo

e pertanto con decreto di concessione del finanziamento non riceveranno alcun acconto;

- *maggiore al finanziamento concesso:*

I.C. Maniago di Maniago

I.C. San Vito al Tagliamento.

Scuola infanzia paritaria Elena Bettini di Pagnacco

Scuola infanzia paritaria Maria Immacolata di Porpetto

Scuola infanzia paritaria Don Bernardino Coradazzi di Villa Santina

e di conseguenza dovranno provvedere alla restituzione della maggiore somma ricevuta;

- *non spettante, in quanto non hanno previsto l'insegnamento della Lingua friulano nell'as. 2020/2021:*

I.C. Casarsa della Delizia

Scuola infanzia paritaria Fondazione Casa De Senibus di Aiello del Friuli

Scuola infanzia paritaria Mons. Ermenegildo Bullian di Ampezzo

Scuola infanzia paritaria Mario Andretta di Lignano  
Scuola infanzia paritaria Casa del Fanciullo di Palazzolo dello Stella  
Scuola infanzia paritaria Asilo infantile di Pavia di Udine  
Scuola infanzia paritaria Maria Immacolata di Pozzuolo del Friuli  
Scuola infanzia paritaria A. Trevisan di Precenico  
Scuola infanzia paritaria Erminia Linda di Udine  
Scuola infanzia paritaria Paola di Rosa di Udine

e di conseguenza dovranno restituire l'intero importo ricevuto a titolo di acconto;

**Riscontrato** inoltre che non è stato liquidato l'acconto del 20% del fabbisogno dell'anno precedente e pertanto la quota relativa all'acconto 2020 dovrà essere comprensiva anche della quota del 20%:

- all'I.C. di Latisana e all'I.C. Perco di Gorizia, in quanto inizialmente avevano comunicato di non avviare le attività di insegnamento della lingua friulana;

- alla scuola dell'infanzia paritaria Giovanni XXIII di Valvasone Arzene in quanto nell'anno scolastico precedente non ha avviato l'attività di insegnamento della lingua friulana;

**Tenuto conto** che nella elaborazione delle tabelle riepilogative e nell'indicazione degli importi in decreto vengono utilizzati differenti applicativi informatici, qualora si verificasse una incongruenza di approssimazione centesimale, si farà riferimento unicamente all'allegato contabile, predisposto dall'applicativo di "contabilità regionale";

**Ritenuto** di approvare il riparto dei fondi per il sostegno finanziario alle scuole, così come analiticamente individuato negli allegati A), per complessivi euro **1.325.395,43 (scuole pubbliche)**, e B), per complessivi euro **56.343,98 (scuole paritarie)**, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente decreto;

**Tenuto conto** dell'impegno già assunto per l'acconto erogato ai sensi dell'art.7 comma 5 del regolamento si ritiene di approvare la prenotazione delle risorse complessive di euro **1.100.708,08** a copertura dell'intero fabbisogno finanziario per il finanziamento dell'attività di insegnamento della lingua friulana per l'anno 2020/2021 a favore delle istituzioni scolastiche previsto dal Capo III della l.r. 29/2007 così suddivise:

anno 2020 euro **1.034.665,59**

anno 2021 euro **66.042,49**

a carico dei seguenti capitoli di spesa:

**anno 2020:**

capitolo 5474: euro 992.801,11

capitolo 5476: euro 37.623,29

capitolo 5477: euro 4.241,19

**anno 2021:**

capitolo 5474: euro 63.370,30

capitolo 5476: euro 2.401,47

capitolo 5477: euro 270,72

**Visto** il Bilancio finanziario gestionale 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2283 del 27/12/2019, e successive modificazioni ed integrazioni;

**Viste** le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

- 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione 2020-2022);

- 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);

- 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);

## DECRETA

1) È approvato il riparto delle risorse necessarie per l'attività di insegnamento della lingua friulana

per l'anno scolastico **2020/2021**, in favore delle scuole analiticamente individuate negli allegati A), per complessivi euro **1.325.395,43** (scuole pubbliche), e B), per complessivi euro **56.343,98** (scuole paritarie) che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente decreto.

- 2) È prenotata la somma di **euro 1.100.708,08** ai sensi del Capo III della l.r. 29/2007, suddivisa in ragione di:

Anno 2020 euro 1.034.665,59

Anno 2021 euro 66.042,49

a carico dei seguenti capitoli di spesa:

**anno 2020:**

capitolo 5474: euro 992.801,11

capitolo 5476: euro 37.623,29

capitolo 5477: euro 4.241,19

**anno 2021**

capitolo 5474: euro 63.370,30

capitolo 5476: euro 2.401,47

capitolo 5477: euro 270,72

- 3) Con successivi provvedimenti della Posizione Organizzativa "Diritto allo studio e finanziamento delle istituzioni scolastiche" si provvederà all'impegno di spesa e alla liquidazione dell'anticipazione relativa all'anno 2020 spettante a ciascuna istituzione scolastica e alle richieste di restituzioni delle somme nei confronti delle istituzioni scolastiche individuate in premessa per le motivazioni indicate;
- 4) Il presente decreto, comprensivo degli allegati, viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata all'Istruzione.

Trieste, data del protocollo

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
dott.ssa Ketty Segatti  
(documento sottoscritto digitalmente)